

cui conte prese il titolo di duca di Merania, le contee di Stiria e di Carintia, i cui margravi si eressero parimente a duchi; e la città di Ratisbona, che venne dichiarata libera ed imperiale, lasciando poi stare la città d'Augusta, l'arcivescovado di Salzburgo, i vescovadi di Frisinga e di Passaw, i cui possessori profittarono della circostanza per estendersi maggiormente e per costituirsi più indipendenti. Ottone fu senza ostacoli accolto dai Bavari, che trovarono in esso il sangue degli antichi lor duchi: d'altra parte egli era nato nel loro paese, e possedeva in esso dignità e territorii. Tutte queste considerazioni valsero ad affezionare così strettamente questi popoli al novello lor duca, che tornò assai malagevole ad Enrico, anche nelle congiunture più favorevoli, il far rivivere i suoi diritti sopra di loro. Egli non volle punto tentarlo, e la posterità di Ottone godette poscia di questa bella parte delle sue spoglie fino ai dì nostri. Ottone mancò a' vivi nell' 11 luglio del 1183, e fu sepolto nella chiesa di Scheyren. Avea sposata Agnese, figlia di Thierrì conte di Wasserburgo, da cui gli nacquerò: Luigi, che gli succedette nel ducato; Sofia, che sposò Ermanno I langravio di Turingia; e Matilde, che s'unì in matrimonio con Rapotone signore di Craiburgo.

### LUIGI I.

1183. LUIGI succedette in verde età, l'anno 1183, ad Ottone il Grande suo padre nel ducato di Baviera, sotto la tutela di Corrado di Wittelsbach arcivescovo di Magonza suo zio. Egli rappacificava nel 1192 le turbolenze suscitate da alcuni signori nella bassa Baviera; nel 1202 entrava in guerra coll'arcivescovo di Salzburgo e col vescovo di Ratisbona; nel 1210 trovavasi nel numero de' principi che spiegarono partito contro l'imperatore Ottone IV, dappoi ch'è il pontefice, Innocenzo III l'ebbe scomunicato (*Naugis*). Avendo l'imperatore Federico II condannato al bando dell'impero Enrico di Sassonia conte palatino del Reno, offerse in dono nel 1214 il Palatinato al nostro Luigi, e, per assicurargliene viemeglio il possesso, diede in isposa al di lui figlio Ottone la figlia maggiore del conte palatino (*V. i conti palatini del Reno*). Nel 1217 Luigi partì pella cro-